

La storia che leggerete di seguito è nata dalla collaborazione di tutti gli alunni della IE. Storia un po' pazza....e vi spieghiamo subito perché. Noi alunni della IE stiamo svolgendo delle attività in classe con un'esperta in "rapporti tra le persone" che ci propone lavori a cui tutti partecipiamo e direi anche con allegria e spensieratezza, sapendo che non seguirà il voto, ma solo il piacere di aver costruito tutti insieme un prodotto comune. La storia che vi offriamo in lettura è nata così: un alunno alla volta estraeva da una scatola un cartoncino su cui era impressa un'immagine e con essa costruiva un pezzettino di storia, sforzandosi di portare avanti la trama già impostata dagli altri compagni. La fantasia non ci è mancata e neppure le risate.

STORIA DELLA PRIMA E

La storia è ambientata in una **classe** i cui alunni mangiavano sempre ciliegie

Nella classe c'era una mascotte, una **zebra** di nome Bianconero.

Questa mascotte ogni volta che mangiava ciliegie perdeva delle strisce bianche.

Un'altra mascotte (Ronaldo, un **cigno**) si tuffava addosso alla zebretta per farle ritornare delle strisce bianche.

In questa classe al posto dei banchi c'erano delle **biciclette** e i ragazzi, invece di studiare, pedalavano. Questi alunni, come compito, dovevano andare a prendere le ciliegie in biciclette e poi le ricoprivano con maionese, perché a loro piaceva mangiarle così.

Mentre i ragazzi andavano in bicicletta in discesa, venivano colpiti da **coccinelle** in volo.

La classe voleva andare in gita in Africa, in **aereo**, per portare le zebre di nuovo in Africa. Alle zebre si erano attaccate tutte le coccinelle (che quindi portavano fortuna). Quando partirono i cigni affiancarono in volo l'aereo.

Quando l'aereo atterrò in Africa, tutti gli alunni scesero e bevvero del **caffè**.

Nel bar i ragazzi aiutarono i baristi a spremere le **arance** per preparare delle spremute. Per farlo ci impiegarono un po' di tempo.

Con le bucce di arancia avanzate prepararono una specialità del luogo: **pastasciutta** alle bucce d'arancia.

Quattro ragazzi, rientrati a casa, mangiarono una **fragola** a testa.

Altri invece videro una **puzzola** e la spaventarono. L'animale rispose loro facendo una puzza. Fatto questo, scappò via.

Una volta tornati a casa, toltesi la puzza di dosso, i ragazzi fecero un brindisi con un **bicchiere**.

In seguito ripresero le bici per andare in un bosco. Mentre pedalavano, videro un orso in mezzo alla strada. I quattro ragazzi che erano in testa al gruppo frenarono e si catapultarono con le bici, che si ruppero. Chiesero allora ad un signore anziano il telefono per chiamare il **meccanico**, che arrivò e aggiustò le bici chiedendo 60 euro come compenso. I ragazzi, però, non avevano i soldi e quindi andarono a rubarli. Si impossessarono di 500 euro e poi andarono in America.

Arrivarono all'aeroporto di New York e, una volta usciti, trovarono una sistemazione per la notte nell'Hotel 110. In America le ciliegie con la maionese erano molto di moda. La sera, per ricordare quando in Italia mangiavano le ciliegie, andarono in un ristorante a mangiarle. Il giorno dopo, prima di andare a mangiare le aragoste sulla costa, andarono a nuotare e incontrarono un grande **nuotatore** americano: Michael Phelps. Gli chiesero un autografo e dopo andarono al ristorante e gli offrirono l'aragosta.

Come dessert venne loro offerta una fetta biscottata con marmellata di **albicocca**.

Finito di mangiare uscirono dal ristorante, salirono su un **furgone** per andare a visitare un museo archeologico.

Usciti dal museo, camminarono verso un negozio che vendeva vestiti, presero una maglia a testa dei New York Knicks, salirono su un aereo e tornarono in Italia e scoprirono che durante il viaggio le maglie si erano stropicciate. La mamma **con il ferro da stiro** le stirò e andarono a dormire contenti.